



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE Direzione generale

OGGETTO: Nomina della commissione preposta all'esame delle richieste degli interventi assistenziali e previdenziali del personale del Consiglio regionale relative alle annualità 2024 e 2025

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE

- la legge regionale 31 luglio 1987 n.23 prevede e disciplina gli interventi assistenziali in favore del personale regionale, ai quali si fa fronte con i fondi annualmente previsti nel bilancio della Regione;
- in sede di delegazione trattante del 19 dicembre 2019, sono stati determinati i criteri per l'attribuzione e l'erogazione dei fondi stanziati per gli interventi assistenziali a favore dei dipendenti del Consiglio regionale;
- l'esame delle richieste di interventi assistenziali e previdenziali del personale del Consiglio regionale viene effettuato da un'apposita commissione, nominata annualmente con determinazione del Direttore generale;

CONSIDERATO CHE

- si rende necessario costituire una nuova commissione preposta all'esame delle richieste di interventi assistenziali e previdenziali del personale del Consiglio regionale relative alle annualità 2024 e 2025;
- in seno alla commissione *de qua* è contemplata la figura professionale di un medico con il compito di controllare i documenti prodotti a corredo delle richieste di interventi assistenziali e previdenziali che, di frequente, contengono terminologie professionali la cui interpretazione richiede una specifica competenza;
- occorre pertanto nominare, in seno alla commissione, un medico che svolga le funzioni sopra descritte;

RICHIAMATO l'art.7, comma 6, d.lgs. 165/2001 che stabilisce che 'Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.
- Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei

mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti;

RICHIAMATA, altresì, la giurisprudenza contabile secondo la quale:

- la necessità di ricorso all'incarico esterno deve costituire un rimedio eccezionale per far fronte a esigenze peculiari e temporanee, per le quali l'amministrazione necessita dell'apporto di specifiche competenze professionali non rinvenibili al suo interno. Alle esigenze di carattere permanente e duraturo le amministrazioni devono far fronte con un'adeguata e tempestiva programmazione del fabbisogno di personale e la riqualificazione di quello già in organico (C. Conti, sez. centr. contr., 13 gennaio 2012 n. 1; C. Conti, sez. contr. Lombardia, 17 giugno 2013 n. 243; C. Conti, sez. contr. Basilicata, 24 settembre 2014 n. 99; C. Conti, sez. giur. Lazio, 24 febbraio 2015 n. 124; C. Conti, sez. centr. contr., 21 aprile 2015 n. 8; nello stesso senso Corte dei conti, sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna 11 dicembre 2024 n. 135 recante le Linee Guida riguardanti incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca, ai fini dell'adempimento di cui all'art. 1, comma 173 della l. n. 266/2005);
- le figure professionali che necessitano per la realizzazione delle attività oggetto del conferimento di incarichi di collaborazione professionale, non devono essere soggettivamente indisponibili, ma oggettivamente non rinvenibili nell'ambito delle risorse umane a disposizione dell'Amministrazione conferente, la quale non può fare ricorso all'affidamento di incarichi di collaborazione per lo svolgimento di funzioni ordinarie attribuibili a personale rientrante nei ruoli (cfr. Corte dei Conti, sezione centrale di controllo di legittimità sugli atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, deliberazione 25 agosto 2016 n. 11; nello stesso senso Corte dei conti, sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna 11 dicembre 2024 n. 135 recante le Linee Guida riguardanti incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca, ai fini dell'adempimento di cui all'art. 1, comma 173 della l. n. 266/2005);

DATO ATTO CHE non sussiste, nell'organico del Consiglio regionale, alcuna figura professionale in possesso di idonea qualificazione e competenza attinenti all'incarico *de quo*;

DATO ATTO, altresì, che sussistono gli ulteriori presupposti legittimanti il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, individuati dall'art. 7, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed a più riprese ribaditi dalla magistratura contabile;

PRESO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 7, comma 6 bis, d.lgs. 165/2001, 'le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione';

EVIDENZIATO CHE

- la giurisprudenza contabile, circa la corretta costruzione del procedimento amministrativo che consente il conferimento di un incarico esterno, ha ritenuto necessario evidenziare che l'espletamento di una procedura comparativa per l'assegnazione degli incarichi esterni – basata sulla valutazione dei curriculum – implica che l'avviso per la partecipazione alla procedura medesima sia adeguatamente pubblicizzato, prima del decorso del termine stabilito per la presentazione delle domande, per un congruo periodo di tempo sul sito web istituzionale dell'ente (art. 54 Codice dell'amministrazione digitale di cui al d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32 della l. n. 69 del 18 giugno 2009). Tale periodo, non dovrebbe avere durata inferiore a 15 giorni (cfr. Corte dei Conti sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna n. 65/2016);

- la nozione di procedura comparativa è stata interpretata dalla magistratura contabile quale confronto tra i curriculum presentati (cfr., *ex multis*, Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, 26 luglio 2012 n. 310; nello stesso senso Corte dei conti, sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna 16 novembre 2021 n. 241 recante le Linee Guida riguardanti incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca, ai fini dell'adempimento di cui all'art. 1, comma 173 della l. n. 266/2005);

PRESO ATTO CHE, in ossequio alla disposizione sopra citata e conformemente a quanto precisato dalla magistratura contabile, al fine dell'individuazione di una figura professionale esterna all'Ente cui conferire l'incarico di componente medico della commissione preposta all'esame degli interventi assistenziali e previdenziali del personale del Consiglio regionale della Calabria relative all'annualità 2024 e 2025, con avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente in data 5 febbraio 2025, approvato con determinazione del Direttore generale n. 63 del 3 febbraio 2025, è stata indetta una procedura finalizzata all'acquisizione di

manifestazioni d'interesse all'affidamento dell'incarico di componente medico della commissione sopra descritta;

DATO ATTO CHE

- alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, fissato per il giorno 20 febbraio 2025, sono pervenute n. 4 (quattro) domande di partecipazione;
- il responsabile del procedimento ha provveduto all'istruttoria delle istanze pervenute e, all'esito della medesima, ha trasmesso allo scrivente la relazione conclusiva, giusta doc. int. n. 1179 del 27 febbraio 2025, integrato con doc. int. n. 1332 del 5 marzo 2025;

RILEVATO CHE

- l'art. 4 dell'Avviso stabilisce che 'il Direttore generale, a seguito dell'istruttoria delle istanze, procederà al conferimento dell'incarico scegliendo tra la rosa dei candidati in possesso dei requisiti prescritti dall'art.3 dell'Avviso, sulla base dei criteri dell'esperienza lavorativa dei candidati e della tipologia di specializzazione posseduta';
- a seguito della valutazione complessiva delle candidature, lo scrivente ha individuato il curriculum del dott. Francesco Antonio Papalia, identificato negli atti istruttori relativi al presente procedimento, quale maggiormente idoneo rispetto all'incarico da svolgere, in considerazione dei seguenti elementi:
 - possesso di n. 3 (tre) specializzazioni (Igiene e medicina preventiva, Medicina del lavoro e Medicina legale e delle assicurazioni), che conferiscono al candidato vaste competenze idonee a coprire l'ampia casistica di problematiche connesse all'esame degli interventi assistenziali e previdenziali del personale del Consiglio regionale;
 - esperienza lavorativa pluriennale quale dirigente medico legale presso l'Inps; svolgimento dell'incarico di responsabile, quale dirigente medico di II livello, del CML Polispecialistico INPS di Reggio Calabria e, ad interim, di Vibo Valentia nonché della U.O.C. di Messina; partecipazione, in qualità di Presidente, a collegi e commissioni mediche di varia tipologia; svolgimento dell'incarico di medico competente presso strutture pubbliche; incarichi di docenza in vari corsi di formazione;

RITENUTO, quindi, di conferire al dott. Francesco Antonio Papalia l'incarico di componente medico della Commissione preposta all'esame delle richieste di interventi assistenziali e previdenziali del Consiglio regionale relative alle annualità 2024 e 2025;

VALUTATA quale congrua l'indennità oraria lorda pari ad euro 92,96, già prevista nella determinazione del Segretario generale *pro tempore* R.G. n 565 del 2 luglio 2015 quale compenso per il solo componente esterno della commissione *de qua*;

DATO ATTO CHE, con la determinazione del Direttore generale n. 63 del 3 febbraio 2025, sopra citata, per il pagamento del compenso dovuto al componente esterno della commissione, è stata prenotata la somma complessiva pari a euro 10.000,00, imputandola sulla Missione 01, Programma 02, Titolo 01 Macroaggregato 103, Capitolo U61479 P.d.C. 1.03.02.11.999 del bilancio del Consiglio regionale 2025-2027, così ripartita:

euro 5.000,00 con scadenza nell'esercizio 2025;

euro 5.000,00 con scadenza nell'esercizio 2026;

RITENUTO altresì,

- in considerazione della specificità delle problematiche attinenti all'esame degli interventi assistenziali e previdenziali del personale del Consiglio regionale e al fine di garantire la continuità nello svolgimento delle funzioni connesse all'esame degli interventi medesimi, di nominare quale Presidente della commissione il Segretario generale, Avv. Giovanni Fedele, che già ha svolto proficuamente l'incarico *de quo*;
- di nominare, in considerazione delle specifiche attitudini e competenze professionali possedute:
 - quale componente interno della commissione il dott. Luigi Danilo Latella, dirigente del Settore Commissione Bilancio, programmazione economica, attività produttive, affari UE e commissioni speciali;
 - quale segretario la dott.ssa Maria Marino – funzionario titolare di incarico di Elevata Qualificazione con contenuti di alta professionalità presso l'Area gestione;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

RITENUTO, altresì, di apporre al presente provvedimento la clausola di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art.54, comma 8 del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente, al fine di procedere con celerità all'esame delle richieste degli interventi assistenziali e previdenziali del personale del Consiglio regionale relative all'anno 2024 e 2025;

VISTI:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e in particolare l'art. 7;

- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.8;
- la Legge regionale 4 settembre 2001, n. 19;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 18 aprile 2001 e ss.mm.ii. di approvazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Consiglio regionale;
- la Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, recante "Istituzione del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Calabria e norme per la pubblicazione degli atti" , ed in particolare gli artt. 5 e 9;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 190 del 4 maggio 2017, modificata ed integrata con deliberazione del Consiglio regionale n. 342 del 28 settembre 2018, di approvazione del nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità del Consiglio regionale della Calabria;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 71 del 24 novembre 2017, modificata con la deliberazione n.20 del 26 giugno 2020, con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Consiglio regionale;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 2 del 3 gennaio 2025 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore generale del Consiglio regionale della Calabria allo scrivente Avv. Sergio Lazzarino;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 336 del 20 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione del Consiglio regionale della Calabria per gli esercizi finanziari 2025-2026-2027;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture competenti;

DETERMINA

per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e accolto

- di conferire al dott. Francesco Antonio Papalia, identificato negli atti istruttori relativi al presente procedimento, l'incarico di componente medico della commissione preposta all'esame delle richieste di interventi assistenziali e previdenziali del Consiglio regionale relative alle annualità 2024 e 2025;
- di nominare, quali componenti interni della commissione *de qua*, i seguenti dipendenti del Consiglio regionale:

Avv. Giovanni FEDELE – Segretario generale – Presidente;

Dott. Luigi Danilo LATELLA - dirigente del Settore Commissione Bilancio, programmazione economica, attività produttive, affari UE e commissioni speciali – Componente interno;

Dott.ssa Maria MARINO – funzionario titolare di incarico di Elevata Qualificazione con contenuti di alta professionalità presso l'Area gestione – Segretario;

- di stabilire, quale funzione della commissione, l'esame delle richieste di interventi assistenziali e previdenziali del personale del Consiglio regionale relative alle annualità 2024 e 2025;

- di stipulare con il componente medico della commissione in questione, apposito contratto di collaborazione autonoma;

- di dare atto che con la determinazione del Direttore generale n. 63 del 3 febbraio 2025, sopra citata, per il pagamento del compenso dovuto al componente esterno della commissione, è stata prenotata la somma complessiva pari a euro 10.000,00, imputandola sulla Missione 01, Programma 02, Titolo 01 Macroaggregato 103, Capitolo U61479 P.d.C. 1.03.02.11.999 del bilancio del Consiglio regionale 2025-2027, così ripartita:

euro 5.000,00 con scadenza nell'esercizio 2025;

euro 5.000,00 con scadenza nell'esercizio 2026;

- di demandare gli atti di impegno e liquidazione del compenso dovuto al medico, componente esterno della commissione *de qua*, al Settore Risorse Umane;

- di apporre al presente provvedimento la clausola di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art.54, comma 8 del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente, al fine di procedere con celerità all'esame delle richieste degli interventi assistenziali e previdenziali del personale del Consiglio regionale relative alle annualità 2024 e 2025;

- di trasmettere copia del presente provvedimento, per quanto di competenza:

- al Settore Bilancio e Ragioneria;
- al Settore Segreteria Ufficio di Presidenza;
- al Settore Risorse Umane, per il seguito di competenza;
- ai componenti interni della commissione;
- al dott. Francesco Antonio Papalia, all'indirizzo pec: f.papalia@pec.it;

- di dare atto che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art.5 della L.R. n. 19/2001, sarà pubblicato sul B.U. della Regione Calabria.

Il responsabile del procedimento
Avv. Alessandra Saladino

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Sergio Lazzarino